



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILIS N° 8 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 9 Gennaio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO", EURO 110

Dizionario 2022
Il "nuovo" italiano termoscanner e spid entrano nello Zingarelli
Raffaele Aragone a pag. 16



Il personaggio
I primi 40 anni di Kate la principessa che "studia" da regina
Chiara Bruschi a pag. 15



Canzoni e risate
Checco Zalone super ospite al Festival di Sanremo
Federico Vacalebri a pag. 17



M

MACRO

Cultura e Spettacoli

Letteratura Gusto Ambiente Società Cinema Viaggi Architettura Teatro
Arte Moda Tecnologia Musica Scienza Archeologia Televisione Salute

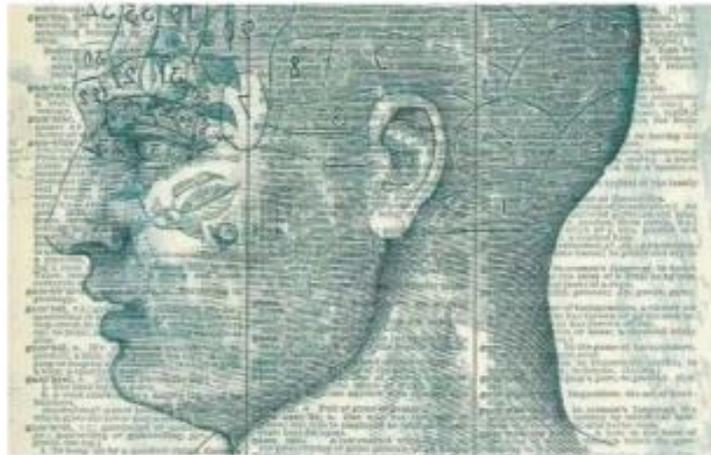
Sono 89 i neologismi del vocabolario «Zingarelli 2022». Tra questi «ageismo», (discriminazione di una persona di età avanzata) «barrio», «sciabattare» (camminare strascicando le ciabatte), «zipline» (cavo che può far provare la sensazione del volo)

Raffaele Aragone

Si è abituati da tempo a sapere periodicamente delle novità che il vocabolario Zingarelli riserva ai lettori con le sue ormai consuete edizioni annuali. C'è stato l'anno dell'introduzione delle parole col fiocchetto, il segnalibro che indica «le parole da salvare» come obsoleto, illustri, letere che sono senza dubbio preferibili ai loro sinonimi di uso più comune, ma certamente meno espressivi (sempre ricordando che i veri sinonimi non esistono...). C'è stato l'anno delle «definizioni d'autore» affidate a noti personaggi di varie discipline e attività e, come sempre, ogni rinnovata edizione contempla nuovi vocaboli e locuzioni entrati nell'usuale lessico.



NICOLA ZINGARELLI
LO ZINGARELLI 2022
VOCABOLARIO
DELLA LINGUA
ITALIANA
ZINGARELLI
FELTRINE 2022
TIRATURA 100.000



SUGGERIONI

Un disegno a china sulle pagine di un antico vocabolario

come «condizione di isolamento e protezione» e la bolla di filtraggio. Nel 2022, infine, «bolla» è anche, con significato figurato, «condizione di isolamento e protezione, specialmente per contrastare un possibile contagio e, in riferimento a un gruppo: bolla di squadra, reparto bolla di un ospedale».

È naturale tutto ciò. Se il dizionario si arricchisce naturalmente di termini grazie all'introduzione di neologismi e di «prestiti» da lingue straniere, è altresì naturale un aggiornamento dei significati che molte parole acquistano per effetto del tempo e dell'uso che se ne fa. È evidente che la lingua debba cambiare insieme con il mutamento della realtà cui deve necessariamente essere legata, ed è questo questa nuova edizione dello Zingarelli pone in evidenza con le variazioni diacritiche del significato di alcune parole ed espressioni.

Per non dimenticare del tutto quelle parole che potrebbero parere «atatiche», lo Zingarelli conserva sempre quell'indicazione del «fioritissimo». Viene in mente in proposito quel Cansù de La Vie mode il empire di Georges Perec, il quale lavora all'aggiornamento del dizionario Larousse. Per far posto ai neologismi e ai significati nuovi, deve eliminare tutte parole cadute in disuso, fra l'«arruazzapareole», insomma. Sono tante le parole che scompaiono, lentamente, esse vanno via via scomparendo, scalzate da termini più attuali e senza molto fascino. Andato in pensione, però, Cino c'è pena bene di dedicarsi a un'attività opposta e comincia ad annotare le parole rare e, a poco a poco, prevale sopra il suo progetto di compilare un dizionario di parole dimenticate, non tanto per perpetuare il ricordo di strani vocaboli ormai davvero inattili, ma per salvare parole che continuano a «parlarsi».

«Termoscanner» e «spid»: se l'italiano è esterofilo

non c'è ancora, e si spera non ci sarà mai, il *bouvier* nel significato troppo usato in questi mesi in luogo di un già esistente «ricamatore». Fiorentini, pisani e romani saranno invece contenti di veder riportati gli avverbi *Olturmo* e *Oltivero*.

Insieme a queste novità la Zanichelli invita a scoprire come è cambiato in un secolo il significato di alcune parole che hanno subito delle espansioni semantiche e offerto il campo a nuove accezioni. Così, con una mostra itinerante nelle piazze di 6 nostre città (Torino, Milano, Padova, Forlì, Roma e Lecce), attraverso

I PRESTITI DALL'INGLESE ARRIVANO TRA GLI ALTRI «DELIVERY», «NAIL ART» E «PADDLE» MA NON «BOOSTER». DAL LATINO ECCO «AD UNGUEM» E «ARBOR VITAE»

un grande vocabolario interattivo, il pubblico ha potuto rilevare di 50 parole il cambiamento di significato e, se mai, proporre uno diverso consolidandolo con l'istituto *Academia*. Ad esempio, si viene a scoprire la «storia» di *bolla*: nello Zingarelli 1922 è il «rigonfiamento che fa l'acqua piovana, o bollendo, o gorgogliando», nel 1970 si aggiunge il significato figurato («in una bolla di sapone», nel nulla). Nel 1994 si registra il riferimento alla livella a bolla d'aria («in bolla», perfettamente orizzontale); nell'edizione 2001 entra la bolla speculativa, nel 2020 si aggiungono la bolla

IL TERMINE «BOLLA» NEL 1922 SIGNIFICAVA «RIGONFIAMENTO DELL'ACQUA». NEL 2001 PARLAVA DI SPECULAZIONI NEL 2020, E ANCOR PIÙ OGGI, EVOCA STORIE DI ISOLAMENTO